

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 79 (2007)
Heft: 6

Artikel: Spazio d'allenamento in Svizzera : un fattore di successo per le nostre Forze aeree!
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-286698>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Spazio d'allenamento in Svizzera: un fattore di successo per le nostre Forze aeree!

NO all'iniziativa popolare

«Contro il rumore dei velivoli da combattimento nelle regioni turistiche»!

In breve le ragioni per il rifiuto della cosiddetta iniziativa Weber.

La nostra Costituzione

Le Forze aeree svizzere svolgono il compito, sancito dalla Costituzione, di difendere la sovranità aerea sull'intero territorio svizzero.

Valli alpine e montagne fanno anche loro parte della Svizzera

Il combattimento aereo nel settore alpino è particolarmente esigente. Le esercitazioni aeree con aerei da combattimento sulle montagne e nelle valli alpine sono indispensabili per un addestramento credibile.

La protezione della neutralità è in pericolo

Accettare l'iniziativa limiterebbe così tanto le possibilità d'allenamento delle Forze aeree da comprometterne l'efficienza

operativa. Senza Forze aeree efficienti dal punto di vista operativo, la Svizzera non sarebbe in grado di salvaguardare la propria supremazia dello spazio aereo e quindi, non sarebbe più capace di garantire la propria sovranità e la neutralità in modo credibile.

Compito non delegabile

Vale il principio secondo il quale ogni Paese è l'unico responsabile della sicurezza del proprio spazio aereo.

Misure già realizzate per la riduzione del rumore

Addestramento ottimizzato

I piloti svizzeri di velivoli da combattimento effettuano un minor numero di voli rispetto ai colleghi stranieri. Questi coprono il fabbisogno minimo per il mantenimento dell'efficienza operativa. In particolare voli ad alta intensità fonica, ad es. voli a bassa quota o notturni, vengono effettuati all'e-

“La Svizzera è il mio spazio d'azione, la possibilità d'allenamento in patria è indispensabile”

Ten col SMG Peter Merz, Comandante squadra aerea 13



La maggior parte della popolazione sostiene le Forze aeree svizzere ed esse non sono un cimelio da museo!

stero. Già oggi l'addestramento avviene per quanto possibile con l'ausilio di simulatori. Tuttavia, questo non sostituisce a sufficienza l'esigenza di svolgere allenamenti in condizioni di volo reali.



Condizioni quadro ottimizzate

Gli orari per le operazioni di volo sono restrittivi: solo giorni lavorativi dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:00, il lunedì dalle 10:00. I voli supersonici sono da decenni autorizzati solo a partire da 10.000 metri di quota. Su tutti gli aerodromi militari vengono applicate geometrie di volo e procedimenti di decollo e d'atterraggio ottimizzati per la riduzione dell'impatto fonico. I lavori di manutenzione delle piste che richiedono un arresto dei voli sono pianificati nel periodo di alta stagione turistica, mentre i corsi delle Forze aeree per quanto possibile vengono svolti all'infuori del periodo di alta stagione.

Con queste misure le Forze aeree hanno ridotto al minimo gli effetti più fastidiosi. Le discussioni si limitano perciò per la maggior parte al decollo ed atterraggio nelle immediate vicinanze degli aerodromi militari. ■



“Senza lo spazio d'allenamento nelle alpi i nostri esercizi non sono più credibili”

cap Jason Stucki, Pilota squadriglia 17 e monitore al simulatore di volo